

Prospettiva Marxista

Anno XIII numero 73 — Gennaio 2017

PERIODICO COMUNISTA INTERNAZIONALISTA

NATURA DI CLASSE E POTERE POLITICO

16 - Il caso piemontese: la matrice feudale dello Stato guida dell'unificazione nazionale

Non si può davvero comprendere il ruolo guida dello Stato sabardo nel processo di unificazione nazionale del XIX secolo, senza collocarlo negli sviluppi della più ampia situazione internazionale. Ma ciò non toglie che proprio questo Stato, tra quelli preunitari, abbia posseduto la forza – intesa nella sua complessa dimensione di forza economica, forza nei legami del tessuto sociale, forza nella capacità di azione dei suoi ceti dirigenti, in una parola forza politica – per inserirsi nelle dinamiche internazionali in modo tale da imporsi come elemento catalizzatore della spinta alla formazione di uno Stato nazionale italiano. I presupposti di questa forza hanno radici storiche profonde. Radici che hanno potuto trarre alimento da una specifica situazione sociale, sotto molti aspetti persino periferica, in cui il rapporto tra elementi urbani medievali e poteri feudali era andato definendosi in termini differenti rispetto ad altre aree a lungo più centrali negli equilibri della penisola. Nei territori piemontesi che poi troveranno un assetto unitario sotto la dinastia dei Savoia si materializzarono i presupposti storici, di classe, per consentire la formazione su scala regionale di un potere assolutistico che in altre realtà europee operò in direzione di un'unificazione già nazionale. In tempi diversi, nel quadro di un diverso stadio sociale, in un contesto internazionale diverso, e quindi con modalità in parte differenti rispetto all'azione delle grandi monarchie assolute europee, fu comunque questa realtà statale regionale a confermare come un'azione politica unificatrice su scala nazionale fosse compatibile con determinati, specifici tratti sociali e caratteri politici.

Anche nei territori dell'attuale Piemonte si andò articolando, dal X al XII secolo, una rete di possedimenti feudali (famiglie di tradizione militare o enti ecclesiastici) connessi con un potere centrale ormai sempre più inconsistente. Il modo più frequente con cui questi *domini* ottenevano il loro *dominatus* era costituito

- SOMMARIO -

- **1917-2017**
Cento anni dalla Rivoluzione di Ottobre
LA CONVALIDA
DELL'ESSENZA SCIENTIFICA
DEL PARTITO LENINISTA
pag. 5
- **TRUMP**
E GLI "SCONTENTI DELLA GLOBALIZZAZIONE"
pag. 7
- **Politica italiana**
LA MASSIVA INTERDIZIONE
PICCOLO-BORGHESE
pag. 13
- **TURCHIA,**
LE RADICI STORICHE
DI UN QUADRO BORGHESE IN MUTAMENTO
pag. 16
- **LOTTE POLITICHE**
NELL'INCOMPIUTA DEFINIZIONE
DEL SECONDO REICH
pag. 19
- **LE ISTITUZIONI**
DEL POTERE CENTRALE CINESE
pag. 23